



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEI"

Via Quadrelli, 2 - 21052 Busto Arsizio (VA) Tel. 0331/340120- Fax: 0331/340120

email segreteria: [vaic860001@istruzione.it](mailto:vaic860001@istruzione.it) - [vaic860001@pec.istruzione.it](mailto:vaic860001@pec.istruzione.it)

# PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Anno scolastico 2015/16

AGGIORNATO AL 29/06/2016

- ◆ **COMPITI DI SEGRETERIA**
- ◆ **CRITERI PER L'ACCOGLIENZA E LA PRIMA FASE DELL'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI**
- ◆ **CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA E LA VALUTAZIONE**

## ISCRIZIONE

PROCEDURA	PERSONE DI RIFERIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Segnalare il nuovo alunno straniero al DIRIGENTE S. e alla F.S. designata</li> <li>◆ Compilare modulo d'iscrizione</li> <li>◆ Fissare un appuntamento fra F.S. , genitori e alunno/a.</li> <li>◆ Informare i genitori sull'organizzazione dell'Istituto</li> <li>◆ Convocare l'alunno per il test d'ingresso</li> <li>◆ Richiedere i documenti:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Anagrafici</li> <li>2. Sanitari</li> <li>3. Scolastici</li> </ol> </li> </ul>	<b><u>UFFICIO DI SEGRETERIA</u></b>

## SCELTA DELLA CLASSE

<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Raccolta di tutte le informazioni sulla scolarità precedente e sulla situazione linguistica attraverso la documentazione disponibile, l'autocertificazione, il colloquio con i genitori .</li> <li>◆ Raffronto tra struttura del sistema scolastico del Paese d'origine dell'alunno e quello del nostro Paese.</li> </ul>	<p><i>Funzione strumentale</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Presentazione all'alunno di prove d'ingresso non verbali di area logico-matematico.</li> </ul>	<p><i>Insegnante di plesso della commissione intercultura o F.S.</i></p>

## INSERIMENTO NELLA CLASSE

(in ottemperanza a quanto dispone :

- ◆ DPR 394 del 31.08.1999, art. 45 e 5)
- ◆ C.M. N°24 DELL' 1 marzo 2006
- ◆ MIUR "LINEE GUIDA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI" 2006
- ◆ C.M. 93/2006
- ◆ MINISTERO P.I. "LA VIA ITALIANA PER LA SCUOLA INTERCULTURALE E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI" 2007
- ◆ C.M. n. 28 del 15 marzo 2007 al paragrafo 6
- ◆ D.P.R. 235 del 21.11.2007
- ◆ C.M. 2008 MIUR
- ◆ L. 94 DEL 2009
- ◆ C.M. n: 2 dell'8.01.2010
- ◆ L.170 dell'8.10.2010
- ◆ D.M. 12.7.2011
- ◆ L. 27/12/2012 "INTERVENTI PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI"
- ◆ L. n.107 del 13 luglio 2015
- ◆ Accordo territoriale tra Regione Lombardia e U.S.R. per la Lombardia del 30 gennaio 2015
- ◆ Documento "Diversi da chi?" – raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura – Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura del MIUR – settembre 2015

<p>1. <i>Età anagrafica</i></p> <p>1. <i>Ultima classe frequentata nel paese di provenienza(se proviene da Paesi U.E.)</i></p> <p>2. <i>Per quanto riguarda Paesi extracomunitari, occorrerà confrontare la struttura del nostro sistema scolastico con quello del Paese d'origine .</i></p> <p>3. <i>Prove d'ingresso somministrate.</i></p> <p><b><i>LO SCARTO NON DEVE ESSERE SUPERIORE AD UN ANNO, SALVO ECCEZIONI.</i></b></p> <p>◆ Confronto tra F.S. e insegnante della commissione intercultura del plesso coinvolto.</p>	<p><b><i>Dirigente scolastico, sentito le informazioni fornite dalla F.S.</i></b></p>
<p>◆ SCELTA DELLA SEZIONE</p> <p>1. Numero di alunni</p> <p>2. Numero di alunni stranieri presenti</p> <p>3. Situazione della classe</p>	<p><b><i>Dirigente Scolastico sentito il parere della F.S. e delle insegnanti di classe(Primaria)/ Coordinatore di classe (Secondaria)</i></b></p>

<p>◆ Sarebbe opportuno predisporre in ciascun plesso , a cura del coordinatore di plesso o dell'insegnante della commissione intercultura, un ipotetico calendario di accoglienza di almeno due ore al giorno per la prima settimana, utilizzando:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Insegnante della commissione intercultura (accoglienza e somministrazione test d'ingresso)</li> <li>2. Insegnanti di sostegno.</li> <li>3. Volontari disponibili al progetto di accoglienza.</li> <li>4. Insegnante facilitatrice o insegnante in organico aggiuntivo (se presente)</li> </ol>	<p><i>Coordinatore di plesso (collaboratore del D.S.)</i>  <i>o</i>  <i>Insegnante della commis. intercultura</i></p>
<p>◆ <b>INSEGNANTE FACILITATRICE</b></p>	<p><b>Avvicina l'alunno alla struttura sintattica della lingua italiana, e fornisce consulenza agli insegnanti .  ( come da progetto Ente regionale)</b></p>

**PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA E VALUTAZIONE**  
**(La valutazione va dunque riferita al percorso individualizzato messo in atto con il necessario adattamento dei programmi D.P.R. n 394/99 art 45 comma 4.**

<p><b>Programmazione di un piano educativo didattico individualizzato (obiettivi minimi per ogni materia) nel caso in cui la lingua italiana risulti L2</b></p>	<p><b>CONSIGLIO DI CLASSE per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.</b>  ◆ <b>INSEGNANTE/I DI CLASSE per la SCUOLA PRIMARIA.</b></p>
---	---

<p><b>Per la valutazione dei neo arrivati sul documento di valutazione, laddove non si abbiano indicazioni chiare sul raggiungimento degli obiettivi e, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, negli spazi riservati alle discipline o agli ambiti disciplinari, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili:</b></p> <p><b>Nel secondo quadrimestre, la valutazione sarà la base per il passaggio alla classe successiva e quindi dovrà essere formulata</b></p>	<p><b>1. “La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione di lingua italiana”.**</b></p> <p><b>o</b></p> <p><b>2 “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di “alfabetizzazione in lingua italiana.” **</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La valutazione deve tener conto anche degli obiettivi non cognitivi.</b></li> <li>• <b>FACENDO RIFERIMENTO AL LIVELLO A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa.</b></li> </ul>
---	---

**\*\* D.P.R. 394 del 1999: Gli alunni stranieri di recente immigrazione o neo arrivati possono avere una valutazione nelle materie meno legate alla lingua italiana, come educazione motoria, ed. musicale , educazione artistica, ed. tecnologica, matematica, lingua straniera (nel caso di una discreta conoscenza di lingua francese o inglese)**

Il Piano educativo personalizzato dell'alunno straniero neo arrivato avrà come obiettivo principale conseguire la competenza linguistica in italiano L2, adattando il programma della classe, attraverso:

- L'omissione temporanea di alcune discipline difficili per recuperarle in seguito
- Ridurre i contenuti dei curricoli
- Sostituire alcune discipline
- Integrare/ampliare i contenuti appresi in lingua madre

In merito agli esami di licenza per gli alunni con cittadinanza non italiana al termine del primo ciclo di istruzione la C.M. n. 28 del 15 marzo 2007 al paragrafo 6 afferma:” Una particolare attenzione merita la situazione di molti alunni con cittadinanza non italiana la cui preparazione scolastica può essere spesso compromessa da un percorso di studi non regolare e dalla scarsa conoscenza della lingua italiana. Nelle linee guida predisposte dal Ministero e trasmesse nella circolare n. 24 del 1° marzo 2006, nel rammentare che il superamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è condizione assoluta al proseguimento del corso di studi, si fornivano, in proposito, indicazioni per mettere in atto ogni misura di accompagnamento utile agli alunni stranieri per conseguire il titolo finale. Pur nella i9nderogabilità dell'effettuazione di tutte le prove scritte\*\*previste per l'esame di stato e del colloquio pluridisciplinare, le commissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni stranieri e procedere a un'opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta”.

**La C M n 4/2009 all' art. 3.1 prevede che le ore riservate all'insegnamento della seconda lingua comunitaria, nel rispetto dell'autonomia delle scuole, possano**

**essere utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana nei confronti degli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze in lingua italiana.**

**Così anche la nota MIUR del 08/01/2010 sull' integrazione degli alunni stranieri ".....il regolamento di riordino del primo ciclo prevede, infatti, che nella scuola secondaria di primo grado una quota di ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria possa essere utilizzata per potenziare l'italiano per gli alunni stranieri."**

**Infine C.M. 48 del 31 maggio 2012, in relazione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo, ribadisce che non devono sostenere l'esame scritto e orale della seconda lingua straniera "quegli studenti che si avvalgano delle ore di seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per il potenziamento della lingua italiana**

L'alunno non italofono, o non ancora sufficientemente italofono, non è generalmente **un allievo incompetente su tutto**, ma si trova, per qualche tempo, in una situazione per la quale non ha parole per comunicare la sua competenza scolastica; **incompetenza linguistica non significa, quindi, incompetenza scolastica.** ("UN PESCE FUOR D'ACQUA di G. Favaro)

## INDICAZIONI MINISTERIALI

### 1. ISCRIZIONE

- ◆ Gli studenti stranieri vanno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica o a una classe immediatamente inferiore o superiore. Gli studenti stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione.
- ◆ L'iscrizione può essere richiesta in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

Prima dell'inserimento nella classe

### 2. FASE CONOSCITIVA

- ◆ Si deve ricostruire la storia personale, scolastica e linguistica del minore, attraverso i documenti presentati, il colloquio con i genitori, l'auto certificazione dei genitori, la presenza di mediatori linguistici - culturali.

### 3. FASE AMMINISTRATIVA

- ◆ Sulla base dei gli elementi di conoscenza raccolti durante i colloqui iniziali, il momento di osservazione dell'alunno neo arrivato , le indicazioni normative , si procede a definire la classe e la sezione più adeguata.

Tempio di realizzazione. Al massimo una settimana.

Dopo l'inserimento in classe:

### 4. FASE PEDAGOGICO-DIDATTICA

- ◆ Vengono rilevati durante i primi giorni dell'inserimento i bisogni linguistici e di apprendimento, in generale, e anche le competenze e i saperi già acquisiti e, sulla base di questi dati, si elabora un lavoro individualizzato.
5. FASE ORGANIZZATIVA –alunni neo arrivati
- ◆ La scuola predispone i dispositivi più efficaci per rispondere ai bisogni linguistici e di apprendimento dell'italiano seconda lingua,
  - ◆ individua le risorse interne ed esterne alla scuola;
  - ◆ attiva dispositivi di aiuto allo studio anche in tempo extrascolastico
  - ◆ è possibile utilizzare le ore della seconda lingua comunitaria per rafforzare l'apprendimento dell'italiano, seconda lingua dell'alunno.
6. FASE ORGANIZZATIVA – alunni presenti in Italia da circa 12/18 mesi
- ◆ La scuola predispone i dispositivi più efficaci per rispondere ai bisogni linguistici e di apprendimento degli alunni inseriti da poco tempo nella scuola italiana:
  - ◆ Modalità e tempi dedicati all'apprendimento dell'italiano, seconda lingua
  - ◆ Individuazione delle risorse interne ed esterne alla scuola
  - ◆ Attivazione dei dispositivi di aiuto allo studio anche in tempo extrascolastico.

Il presente documento è stato redatto dalla commissione intercultura dell'Istituto comprensivo Galilei (Balestrieri Palmira, Crespi Paola, Formenti Giovanna, Livolsi Lucia e Colombo Daniela, F.S.)

